



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "POLO EST"

Via Montini, 100 – 25065 LUMEZZANE S.A. – BS -
Tel: 030 827300 - Fax: 030 826731
E-mail: bsic83200r@istruzione.it
Posta Elettronica Certificata: bsic83200r@pec.istruzione.it
Sito: <http://www.icspoloestlumezzane.edu.it>
C.M. BSIC83200R - C.F. 83003010176

I.C. STAT. - "POLO EST"-LUMEZZANE
Prot. 0006029 del 29/06/2021
06-03 (Uscita)

Lumezzane, 29/05/2021

CIG: **ZE33242A7A**

CUP: C39J21032480001

Determina N. 38

Albo-Atti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Procedura di contrattazione ordinaria
nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto di acquisto fornitura : N. 1 macchina lavasciuga N. 4 generatori di vapore mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo pari a € 5.700,00 IVA esclusa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO Il Regolamento di contabilità D.I. n. 129/2018 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della legge 107 /2015 e degli art. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento dell'attività negoziale d'istituto, adottato con delibera numero 47 della seduta del C.I. del 29/06/2020, il quale disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture per l'acquisizione di forniture e servizi per importi fino a euro 10.000,00 al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, svolge l'attività negoziale in affidamento diretto, "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a norma del ex art. 36 c.2, lett a) del Dlgs 50/2016, come modificato dal Dlgs 56/2017 e del D.I. 129/2018, secondo le necessità di attuazione del programma annuale;

CONSIDERATO il Programma Annuale 2021;

VISTA l'approvazione dell'aggiornamento PTOF a.s. 2020/2021 come da delibera del C.I. n. 18 del 18/12/2020;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che«*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

ACCERTATA la necessità di acquistare con carattere di urgenza Macchinari per la pulizia dei locali che maggiormente in questo periodo pandemico rappresenta un importante ausilio per far fronte alle esigenze derivanti dall'emergenza da covid-19;

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è garantire il rispetto delle norme igienico sanitarie;

VISTO: l'art. 31 del D.L.22/03/2021 n. 41 comma 1;

VISTO il finanziamento specifico stanziato dal MI, ns. prot.2990 dell' 01/04/2021, con l'obiettivo di garantire l'efficacia del servizio scolastico nei confronti degli alunni e delle famiglie, nel rispetto dei protocolli di sicurezza adottati dagli organi competenti, nonché di supportare le istituzioni scolastiche nella gestione del periodo emergenziale.;

CONSIDERATA l'indagine esplorativa condotta tramite consultazione di vari operatori economici in Mepa,

CONSIDERATO che la ditta Tecnowash macchine pulizie industriali , presente in MEPA , ha effettuato una dimostrazione presso la nostra istituzione scolastica, sia della lavasciuga che dei generatori di vapore, macchine valutate positivamente dal DSGA per caratteristiche tecniche ed efficienza.

VISTO che il carattere di urgenza, richiesto da questo acquisto, rende necessario tra i criteri di scelta dell'operatore economico, oltre che il parametro dell'economicità anche i fattori di pronta disponibilità, immediata evasione dell'ordine e brevi tempistiche di consegna;

PRESO ATTO che le valutazioni effettuate sulla base dei criteri sopracitati hanno portato all'individuazione della ditta Tecnowash snc di Capitanio Marco -macchine pulizie industriali-
Via Per Curnasco,52 24127 Bergamo P.iva : 02492570169

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

CONSIDERATO che al suddetto operatore è stata inviata, pertanto, una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che la Sig.ra Rosa Venezia, DSGA dell'Istituzione Scolastica risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 73 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **ZE33242A7A**

PRESO ATTO che il valore di acquisto del prodotto è di € 5.700,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO che dopo la consultazione del casellario informatico, presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, non risultano annotazioni;

PRESO ATTO che la richiesta del Dure ha dato esito positivo;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di "Materiale igienico non sanitario" all'operatore economico Tecnowash macchine pulizie industriali , Via Per Curnasco, 52 - 24127 Bergamo P.iva : 02492570169 per un importo complessivo di € 5.700,00 IVA esclusa;

1. di autorizzare la spesa complessiva di € 5.700,00, IVA esclusa, da imputare sul capitolo A01/ Risorsa finanziaria ex art. 31 comm1 del d.l. 22/03/2021 dell'esercizio finanziario 2021;
2. Di nominare la Sig.ra Rosa Venezia, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
3. Di informare la ditta aggiudicatrice sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
4. Che il relativo pagamento verrà effettuato a seguito di emissione di fattura elettronica debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
5. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio sul sito della scuola ai sensi della normativa sulla trasparenza

IL Dirigente Scolastico

Dot.ssa Donatella Martinisi

